

Facoltà di Scienze Politiche Università di Bari

Corso di Economia Internazionale
Prof. Gianfranco Viesti

Modulo 6

Gli strumenti delle politiche commerciali
Hill, capitolo 6 (parte prima)



Quel che si produce (e quindi si commercia) è influenzato da molte politiche

- generali (istruzione, infrastrutture)
- industriali (innovazione, concorrenza)
- commerciali (regole sugli scambi)

Qui guardiamo solo queste ultime

Caso di apertura

- Dal 1974, il commercio internazionale nel settore tessile è stato regolato da un sistema di quote noto come Accordo Multifibre
 - Ideato per proteggere i produttori tessili nei paesi sviluppati dalla concorrenza estera
- L'Organizzazione Mondiale del Commercio ha concordato il decadimento dell'MFA dal 31 dicembre 2004.
 - Nel 2003, la Cina produceva il 17% dei prodotti tessili mondiali
 - L'OMC prevede che la Cina possa arrivare al 50% dei prodotti tessili mondiali

Caso di apertura

- Le associazioni commerciali di più di 50 paesi produttori tessili firmarono nel 2004 la “dichiarazione di Istanbul”
 - Chiedevano all’OMC di ritardare la rimozione delle quote
 - La richiesta fu respinta
- Il risultato della rimozione delle quote è che l’aumento della produzione della Cina potrebbe danneggiare paesi come il Bangladesh
- Anche se la Cina ha aumentato i dazi alle esportazioni, molti lo vedono come un gesto simbolico
- Nel 2006 le importazioni di prodotti tessili e dell’abbigliamento cinesi negli Stati Uniti e in UE sono aumentate del 15% e del 10% rispettivamente.

Gli strumenti della politica commerciale: i dazi

- I dazi sono la forma più antica di politica commerciale. Ricadono in due categorie
 - I **dazi specifici** sono imposti come una tassa fissa per ogni unità
 - I **dazi ad valorem** sono imposti come una proporzione del valore del bene importato
- I dazi sono positivi per i governi perché generano entrate
- I dazi proteggono i produttori domestici, ma ne riducono l'efficienza
- I dazi sono negativi per i consumatori perché fanno aumentare il costo dei beni



I dazi aumentano il prezzo dei prodotti importati e quindi ne riducono il consumo, aumentando il consumo dei prodotti nazionali sostituti (se esistono)

Gli strumenti della politica commerciale: i sussidi

- Pagamento statale ad un produttore domestico
 - Sovvenzioni
 - Prestiti a tasso agevolato
 - Agevolazioni fiscali
 - Partecipazioni statali nelle imprese
- I sussidi sono generati dalla tassazione
- I sussidi incoraggiano la sovrapproduzione, l'inefficienza e riducono il commercio internazionale

Gli strumenti della politica commerciale: i contingentamenti

- Contingentamento alle importazioni
 - Restrizione sulla quantità di un certo bene importata in un paese
- Restrizioni volontarie delle esportazioni (VER)
 - Quote sul commercio imposte dal paese esportatore, tipicamente su richiesta del paese importatore

Contingentamento tariffario ipotetico

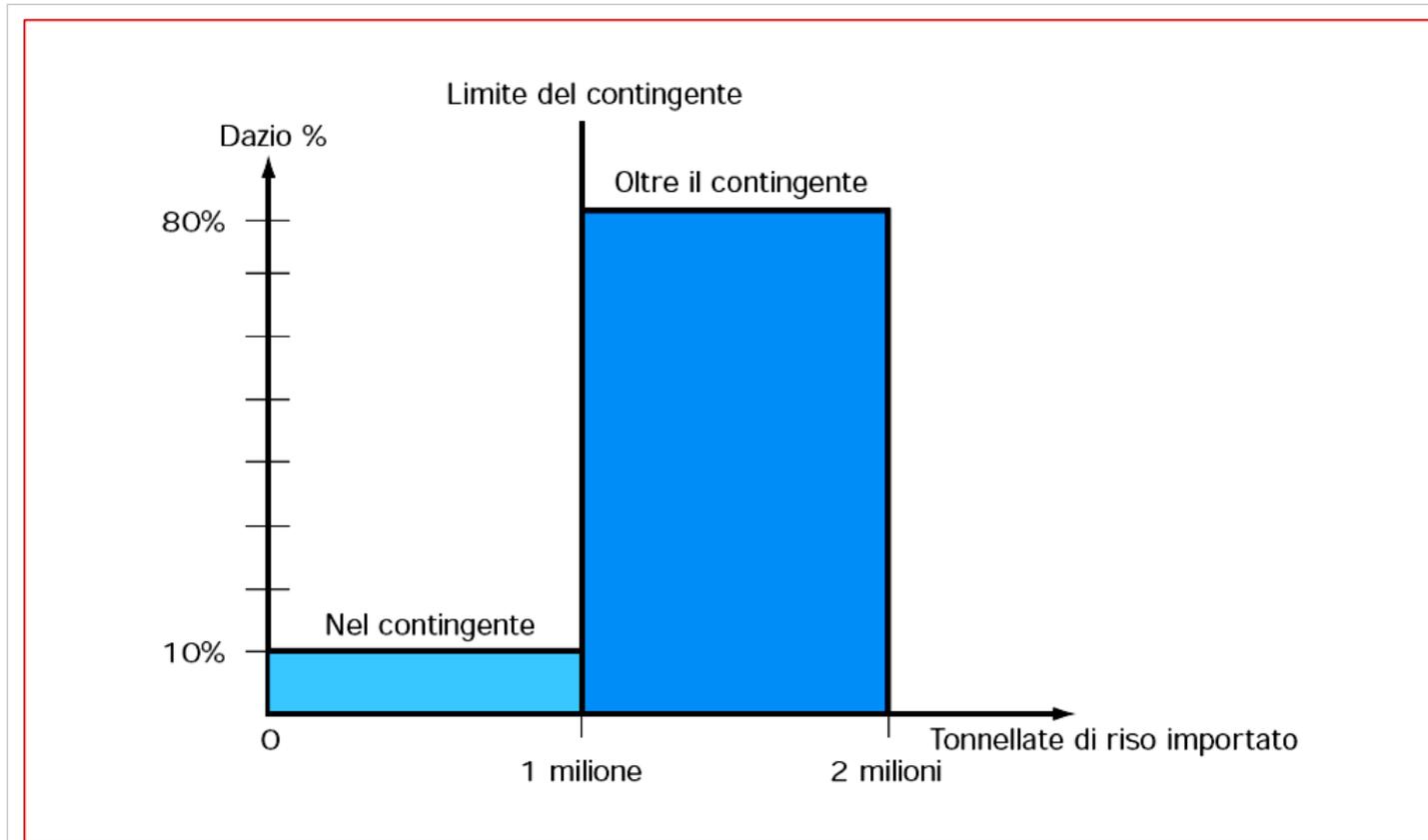


FIGURA 6.1 Contingentamento tariffario ipotetico.

Gli strumenti della politica commerciale: i requisiti di contenuto locale

- Richiedono che una frazione specifica del bene sia prodotta internamente
 - Percentuale di parti componenti
 - Percentuale di valore del bene
- Usati inizialmente dai paesi in via di sviluppo per facilitare il passaggio dall'assemblaggio alla produzione dei beni
- I paesi sviluppati (USA) hanno iniziato ad applicarli
- Per i produttori di parti componenti, i requisiti di contenuto locale agiscono come un contingentamento alle importazioni
- Avvantaggiano i produttori, non i consumatori

Gli strumenti della politica commerciale: le politiche amministrative

- Regole burocratiche concepite per rendere difficile l'ingresso delle importazioni in un paese
 - Francia – videoregistratori
- I giapponesi sono “maestri” nell'imporre queste norme
 - Bulbi dei tulipani
 - Federal Express

Gli strumenti della politica commerciale: le politiche antidumping

- Il dumping è definito come
 - La vendita di beni in un mercato estero ad un prezzo inferiore ai costi di produzione
 - La vendita di beni in un mercato estero ad un prezzo inferiore al giusto valore di mercato
- E' il risultato
 - Del riversamento della produzione in eccesso
 - Di un comportamento predatorio
- Rimedio: imposizione di dazi